

Reportintegrato2014

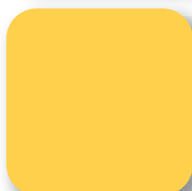
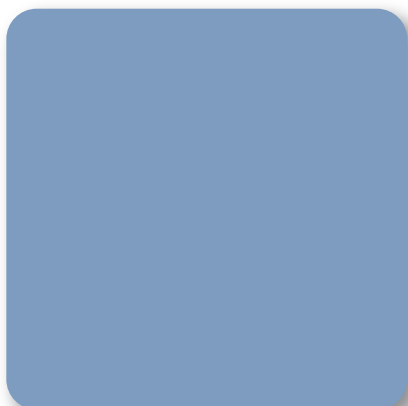
119° ESERCIZIO

Allegati

Indice

PAG.

- | | | |
|----------|--|----|
| 1 | Nota metodologica | 3 |
| 2 | Le specifiche previsioni della normativa per le Banche di Credito Cooperativo | 5 |
| 3 | I destinatari di contributi della BCC del Garda | 6 |
| 4 | L'impatto ambientale direttamente determinato dall'attività della Banca | 14 |
| 5 | La presenza di dirigenti e collaboratori della BCC del Garda negli organismi del Sistema del Credito Cooperativo e del Mondo cooperativo | 18 |
| 6 | Prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico | 19 |



1.

Nota metodologica

Il Report Integrato

La BCC del Garda è stata tra le prime banche che ha voluto effettuare una rendicontazione volta a soddisfare le molteplici esigenze informative dei diversi “portatori di interessi”, assumendo come prospettiva primaria quella data dalla sua missione distintiva di impresa cooperativa, mutualistica, volta allo sviluppo locale.

A partire dall'esercizio 2000, il Bilancio Civilistico, redatto obbligatoriamente e secondo le stringenti indicazioni normative, è stato così affiancato da un altro strumento di rendicontazione, il Bilancio Sociale, realizzato volontariamente. Questi due strumenti di rendicontazione sono sempre stati considerati strettamente interconnessi, anche se autonomi.

Dall'esercizio 2011 è stato deciso di sviluppare ulteriormente questo approccio, tenendo anche conto dell'evoluzione internazionale in corso. Si è quindi realizzato un **documento, denominato Report Integrato, che si propone di fornire una rappresentazione completa, unitaria e facilmente fruibile da tutti gli interessati del comportamento, delle attività e dei risultati aziendali nei loro diversi aspetti: finanziari, sociali, ambientali e di governance.**

Il Report Integrato deriva da:

- **informazioni presenti nel Bilancio Civilistico;** più precisamente, contiene i prospetti di stato patrimoniale e conto economico e riporta parti (in alcuni casi rielaborate e interconnesse con altre informazioni) della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- un'ampia **selezione delle informazioni che precedentemente erano contenute nel Bilancio Sociale.**

Chi fosse interessato ad ulteriori approfondimenti può ricorrere a:

- il Bilancio Civilistico 2014;
- il documento “Allegati al Report Integrato 2014”, che contiene le informazioni proprie del Bilancio Sociale non inserite, perché ritenute non fondamentali, nel Report Integrato.

Tutti questi documenti sono reperibili sul sito internet della Banca (www.bccgarda.it area: “La Banca” – “I bilanci”).

Il Bilancio Sociale non viene quindi più realizzato come documento autonomo, essendo i suoi contenuti presenti nel Report Integrato e in Allegati al Report Integrato.

Gli standard di riferimento

Il Report Integrato è realizzato utilizzando come riferimento generale il documento “The International <IR> Framework”, pubblicato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) (si veda www.theiirc.org), precisando che l'applicazione dei principi e delle indicazioni di contenuto espresse in tale documento è incompleta e verrà progressivamente migliorata anche sulla base dell'analisi delle sperimentazioni in corso a livello internazionale soprattutto da parte di organizzazioni con caratteristiche simili a una banca di credito cooperativo.

Il Bilancio Civilistico 2014, da cui derivano le informazioni economiche e finanziarie, è redatto in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli Inter-

national Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea, nonché in base alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia. Il Bilancio Civilistico è sottoposto a revisione legale.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo sociale ed ambientale, i principali standard assunti come riferimento (senza pretesa di piena conformità alle indicazioni sugli indicatori) sono stati: i "Principi di redazione del bilancio sociale" (2013) proposti da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale), "Il rendiconto agli stakeholder. Una guida per le banche" (2006) proposto dall'Associazione Bancaria Italiana e lo schema di redazione proposto da Federcasse ed aggiornato annualmente. In particolare, per il prospetto di creazione e redistribuzione del valore economico generato ci si è riferiti a un documento dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana (gennaio 2011).

Il periodo, il perimetro e i sistemi di misurazione

I dati riportati si riferiscono all'operato della BCC del Garda e, per quanto riguarda la rendicontazione sull'attività svolta, dell'associazione Garda Vita. Non esistono legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione.

I dati sono relativi all'esercizio 2014 e, ove possibile e ritenuto rilevante, sono comparati con uno o più anni precedenti.

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale, del controllo di gestione e degli altri sistemi informativi della Banca. I dati relativi ai consumi in ambito ambientale sono stati elaborati sulla base delle fatture d'acquisto.

Il processo di elaborazione e comunicazione

La realizzazione del Report Integrato è stato coordinato da un gruppo operativo costituito dal Coordinatore degli Uffici di Staff della Direzione (e Responsabile ad interim dell'Area Amministrativa) Manuele Martani - che ha curato anche la redazione del Bilancio Civilistico -, da Michela Mangano (Ufficio Comunicazione e Relazione con i Soci), da Claudia Bertolini (Ufficio Controllo di Gestione) e da Caterina Mascotto (Responsabile dell'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione) con il supporto consulenziale di SENECA srl, società specializzata in rendicontazione sociale.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015.

Esso viene stampato in 1.000 copie che sono messe a disposizione:

- di tutti i Soci partecipanti all'Assemblea del 24 maggio 2015;
- di tutti gli interessati, presso le filiali.

Il Report Integrato viene inoltre reso disponibile sul sito internet della Banca.



2. Le specifiche previsioni della normativa per le Banche di Credito Cooperativo

Le Banche di Credito Cooperativo (BCC) sono le uniche banche cooperative a carattere di mutualità prevalente. La disciplina che le regola contraddistingue le BCC con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi.

Territorialità	La zona di competenza territoriale comprende i comuni nei quali la banca ha sede legale, le succursali e le zone limitrofe, in modo che ci sia continuità territoriale.
Composizione della Compagine Sociale	Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono o svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la BCC svolge la propria operatività.
Partecipazione al capitale sociale	Un singolo socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 50 mila euro.
Diritto di voto dei Soci	Ogni Socio ha diritto a un solo voto a prescindere dall'entità della partecipazione al capitale sociale (principio "una testa un voto").
Operatività	<ul style="list-style-type: none"> • Le BCC devono esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri dell'Autorità di Vigilanza. • Le attività di rischio possono essere assunte al di fuori della zona di competenza territoriale solo per una quota non superiore al 5% del totale. • Le BCC non possono, per disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, sottoscrivere derivati speculativi (sono ammessi solo quelli di copertura).
Destinazione degli utili e delle riserve	<ul style="list-style-type: none"> • La destinazione degli utili netti annuali deve seguire le seguenti regole: <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 70% deve essere destinato a riserva legale; - il 3% deve essere corrisposto a un apposito Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; - i dividendi distribuiti ai soci non possano essere superiori a una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato); - la quota di utili rimanenti, non usata per la rivalutazione delle azioni o assegnata ad altre riserve, deve essere destinata a fini di beneficenza o mutualità. • Le riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i Soci e che, in caso di cessazione dell'attività, esse devono obbligatoriamente essere destinate ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

3. I destinatari di contributi della BCC del Garda nel 2013**Generale Banca**

A.I.D.O. Onlus
 Centro Fiera del Garda S.p.a.
 Don Giuseppe Issa
 Garda Vita
 Intervento a favore Famiglie disagiate
 Mission De L'Afrique Centrale
 Parrocchia S. Angela Merici
 Università degli Studi di Milano - Biblioteca Raffaele Mattioli per la Storia del Pensiero Economico

filiali di Brescia

Associazione Inoltra
 A.M.I.C.I. Onlus
 ASD Diavoli Rossi Motorsport Club
 Associazione Bambino Emopatico
 Associazione Punto Missione Onlus
 Club Sportivo San Rocchino
 Fondazione Paola Di Rosa
 Il Pellicano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
 Istituto Salesiano Don Giovanni Bosco
 Parrocchia Chiesanuova
 Parrocchia di San Bartolomeo
 Viaggiare nel Tempo

filiale di Bussolengo

Associazione Carnevale Lo Tzigano
 Gruppo Sagra del Ceo
 Parrocchia Ognissanti di Croce Bianca
 Sezione Comunali Cacciatori f.i.d.c. Bussolengo

filiale di Calcinatello

Associazione Carristi Nucleo di Calcinato
 Comitato Fiera di S. Maria
 Csi Calcinatello
 Gruppo Giovani fraz. Garletti
 Scuola Materna Gaetano Mazzoleni

filiale di Calcinato

Associazione Auto Storiche Calcinato
 Associazione Naz. Alpini - Gruppo di Calcinato
 Avis sez. di Calcinato
 Banda Musicale di Calcinato
 Fed. Italiana della Caccia - Sez. Calcinato
 Fuorimisura Calcio
 Gruppo I Prati
 Gruppo Podistico Giovani dei Prati
 Gruppo S. Anna
 Parrocchia S.Vincenzo D.M.
 Servizio Volontario Internazionale
 Unione Sportiva Calcinato

filiale di Carpenedolo

Amico Basket
 Gruppo Alpini Carpenedolo
 Gruppo Sportivo Magri Gomme A.S.D.
 Gruppo Sportivo Oratorio Carpenedolo
 Pro Loco Carpenedolo

filiale di Carzago di Calvagese

ASD Calvagese Calcio
 Fondazione per l'Infanzia F. Conter

filiale di Castenedolo

A.S.D.Mens Libera. . . Liberamente
 Associazione Dilettantistica Motoclub San Bartolomeo
 Calcio Femminile Castenedolo A.s.d.
 Crescere Insieme Cooperativa Sociale Onlus
 Pallavolo Castenedolo-Associazione Sportiva Dilettantistica
 Pio Ricovero Inabili al Lavoro
 Scaglioni Team Asd

filiale di Castiglione delle Stiviere

Club Auto Moto Storiche Castiglionesi
F.C. Castiglione Srl
Gru-Gro Gruppo Volontari Grole

filiale di Cellatica

Associazione Commercianti Esercizi Artigiani di Cellatica
Associazione il Tempo delle Muse
Associazione Sportiva Uso Cellatica
Avis sez. di Cellatica

filiale di Desenzano del Garda

Congregazione dei Padri Rogazionisti
Gruppo Folcloristico Cuori Ben Nati
Lega Navale Italiana
Manitese
Parrocchia S. Angela Merici
Talata Sub Desenzano

filiale di Lasize

Amatori Sandra 84
Associazione L.a.e.l.
Associazione Marinai d'Italia
Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia sez. Lazise
Avis sez. di Lazise
Conferenza S. Vincenzo De Paoli

filiale di Limone sul Garda

A.P.S.D. Limone sul Garda
A.S.A.R.
S.S. Limonese

filiale di Lonato

Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como
Atletica Lonato - Lem Italia
Bragaglio
Gruppo Sportivo Lonato 2
New Best Basket

filiale di Manerba del Garda

A.s. Valtenesi sez. Basket
Auser Insieme Centro Sociale Manerba
Gruppo Sportivo Manerba

filiale di Molinetto di Mazzano

A.n.a. Gruppo di Mazzano
Associazione Light-Blue
Associazione Dilettantistica Real Volley
Associazione Naz. Alpini Gruppo Molinetto
Associazione Naz. Combattenti e Reduci Mazzano
Aurora Associazione Culturale Brescia Est
Centro Operativo Soccorso Pubblico Mazzano
Comune di Mazzano
Parrocchia S. Antonio da Padova
Real Basket Mazzano
S.P.S. Valverde Colmic
Società Pesca Sportiva Il Cefalo

filiali di Montichiari

A.s.d. Arcieri Colli Morenici
 A.s.d. Vela - Novagli
 Accademia Calcio Montichiari
 Activesport A.S.D.
 Aido - Ass. Italiana Donatori Organi di Montichiari
 Assoc.Naz. Alpini Gruppo di Montichiari
 Associazione Amici del Presepio in Montichiari
 Associazione L'Affido
 Associazione Musicale "Carlo Inico"
 Associazione Nazionale Carabinieri
 Associazione Socio-Culturale "Vittorio Pezzaioli"
 Associazione Un Sorriso di Speranza Onlus
 Associazione Volontari San Cristoforo Onlus
 Avis sez. di Montichiari
 C.I.S. - Consorzio Intercooperativo Servizi
 Cafè di Piocc - Compagnia Dialettale Monteclarese
 Centro Giovanile S. Giovanni Bosco di Montichiari
 Centro Parrocchiale San Giovanni Battista
 Centro Sportivo Oratorio Borgosotto
 Comitato Festa di S.Rocco - Quartiere Quattro Vie
 Comitato Festa di San Rocco-Bredazzane
 Compagnia Teatrale "Na Scarpa e 'n Sopol"
 Fondazione "Casa Serena"
 G.C. AVIS Montichiari
 Gruppo Archeologico Monteclarese
 Gruppo Escursionisti Montichiari
 Gruppo Scout Montichiari 1°
 Il Castello di Pasini & C. - Eco della Bassa Bresciana
 La Sorgente Cooperativa Sociale Onlus
 Pallacanestro Montichiari - Ass. Sportiva Dilettantistica
 Parrocchia di Santa Maria Assunta
 Parrocchia Maria Immacolata di Borgosotto
 Parrocchia S. Lorenzo
 San Giuseppe Iniziative per L'infanzia Soc. Coop. Sociale
 Scuola d'Archi Pellegrino da Montechiaro
 Scuola Materna e Micronido Nobile Giulietta Gaifami Treccani

filiale di Nuvolera

Comitato Festa Cacciatori Nuvolera
 Comune di Nuvolera
 Corpo Musicale Nuvolera
 G.S. Nuvolera Ciclismo
 Gruppo Caritas Nuvolento
 Polisportiva Nuvolera
 Società Bocciofila Nuvolera

filiale di Padenghe sul Garda

Asilo Infantile Zinelli Perdoni
 Associazione Culturale W.A. Mozart
 Associazione Donna per Donna
 Comitato Don Bruno Negretto
 Comune di Padenghe sul Garda
 Gruppo 1001
 Gruppo Sportivo Oratorio di Padenghe
 I Genitori della Scuola Secondaria di Padenghe
 Pegasus Soc.Coop Onlus
 Polisportiva G.B. Vighenzi - Sezione atletica
 Pro Loco di Padenghe

filiale di Pieve di Tremosine

Amici del Trisac
 Comune di Tremosine
 Gruppo Alpini di Pieve di Tremosine
 Gruppo Lava Panisei
 Gruppo Pregasio
 Pro Loco Tremosine
 Scuola d'infanzia "Mons. Giacomo Zanini"
 U.S.O. Tremosine - Oratorio S. Giovanni Bosco

filiale di Polpenazze del Garda

Amici del Podismo Valle Chiese e Hinterland Gardesano
 Asd Burraco I Jolly del Garda
 Associazione Nazionale del Fante sez. di Polpenazze
 Comune di Polpenazze del Garda
 U.S.P. Unione Sportiva Polpenazze

filiale di Ponte San Marco

Arabesque Associazione Sportiva Dilettantistica
 Associazione Don Esterino
 Istituto Comprensivo Statale di Calcinato D. Alighieri
 U.S.O. Ponte San Marco A.s.d.

filiale di Puegnago del Garda

Associazione Amici della Guinea Bissau
 Associazione Culturale Amici della Musica di Puegnago
 Comune di Puegnago del Garda
 Parrocchia S. Maria della Neve in Raffa
 Unione Sportiva Oratorio Villa di Salò

filiale di Rezzato

Agesci Gruppo Scout Rezzato 1
 Ass. Amici della Casa di Riposo - Gruppo di Volontariato
 Associazione Naz. Mutilati e Invalidi Rezzato
 Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Brescia
 Auser - Volontariato Rezzato Onlus
 Azienda Speciale "Evaristo Almici"
 Cidneo Volley Associazione Sportiva Dilettantistica
 Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

filiale di San Felice del Benaco

Ass. Naz. Alpini Gruppo di San Felice del Benaco
 Associazione Ragazzi di una Volta
 Gruppo del Volontariato Missionario S. F.

filiale di Sirmione

Arilica Basket
 Cai - Club Alpino Italiano Sez. di Desenzano
 JLB Giovani Lago Bresciano
 Oratorio S.G. Bosco di Sirmione
 Polisportiva Sirmione
 U.S. Rovizza

filiale di Toscolano Maderno

Bocciofila Toscomadernese
 G.I.A.N.
 Gruppo Alpini di Toscolano Maderno
 Unione Pescatori Dilettanti del Garda

filiale di Vesio di Tremosine

Associazione Culturale La Lom
Associazione Pro Loco di Tignale
Azienda Speciale Casa di Riposo di Tignale
Banda Musicale di Tremosine
Comitato Organizzatore Sagra S. Antonio
Fondazione "Cozzati Girardi" - Casa di Riposo
Gruppo Feste Parrocchiali Vesio
Gruppo Giovani Aer
Gruppo Giovani Oldesio
Gruppo Sportivo B.B. Team
Parrocchia Santa Maria Assunta di Tignale

4. L'impatto ambientale direttamente determinato dall'attività della Banca

L'impatto ambientale determinato dalla gestione operativa della Banca è dovuto prioritariamente al consumo di energia elettrica e termica e di alcuni beni quali soprattutto la carta.

Per poter effettuare confronti nel tempo e con altre aziende, i consumi di seguito rendicontati vengono rapportati, a seconda della loro tipologia, con:

- il numero delle persone che utilizzano gli uffici della Banca: 268 (-1,1% rispetto al 2013);
- la superficie totale occupata dalla Banca: 15.411 mq, invariata rispetto al 2013;
- il numero medio di giornate lavorative annue, considerato pari a 250.

Consumi di energia ed emissioni di anidride carbonica

Nelle tabelle sono indicati i consumi¹ di:

- energia elettrica;
- energia termica, derivante dall'utilizzo di gas e di gasolio (combustibile utilizzato solo per 2 filiali);
- energia totale, data dalla somma delle precedenti.

Va considerato che i consumi comprendono anche quelli determinati dall'attività dell'auditorium Gardaforum (si veda "Iniziativa sociali a favore del territorio" nel Report Integrato), non essendo questi scorponabili da quelli complessivi. La superficie di Gardaforum non occupata da uffici della Banca è pari a 1.795 mq. Ciò evidentemente aumenta il valore dei consumi e determina un peggioramento degli indicatori di performance.

Al fine di ridurre il consumo di energia, la Banca negli ultimi anni ha realizzato le seguenti iniziative:

- gestione degli impianti di riscaldamento, raffreddamento e illuminazione attraverso un sistema di controllo "intelligente" per il risparmio notturno;
- utenze per la maggior parte a potenzialità differenziata (l'impegnativa di necessità di energia elettrica è adeguata alle necessità stagionali).

1. Per energia elettrica e gas i dati sono stimati sulla base dei costi sostenuti nell'anno. Per il gasolio il dato corrisponde a quanto indicato in fattura e non tiene conto dei fenomeni di immagazzinamento nei serbatoi.

Energia elettrica: consumi e indicatori di performance

	2014	Variazione % rispetto al 2013
Energia elettrica (KWh)	1.967.278	-10,8%
Energia elettrica per persona (KWh/n)	7.341	-9,8%
Energia elettrica per superficie (KWh/mq)	128	-10,8%

La riduzione del consumo di energia elettrica nel 2014 è stato in parte determinato dalla sostituzione del gruppo frigo delle filiali di Castenedolo e Molinetto e dalla sostituzione dell'unità di trattamento aria della sede centrale di Montichiari.

Energia termica: consumi e indicatori di performance

	2014	Variazione % rispetto al 2013
Energia termica totale (KWh)	731.054	-45,0%
di cui da gas (KWh)	705.952	-45,7%
di cui da gasolio (KWh)	25.102	-13,8%
Energia termica per persona (KWh/n)	2.727,8	-44,4%
Energia termica per superficie (KWh/mq)	47,4	-45,0%

La significativa riduzione del consumo di energia termica va ricondotta in larga parte alla particolarità della stagione invernale 2013/2014, che è stata la più mite dal 1950.

Energia totale: consumi e indicatori di performance

	2014	Variazione % rispetto al 2013
Energia totale (KWh)	2.698.332	-23,7%
Energia totale per persona (KWh/n)	10.068	-22,8%
Energia totale per superficie (KWh/mq)	175	-23,7%

Il consumo di energia ha determinato in via diretta (utilizzo del combustibile per il riscaldamento) o in via indiretta (energia elettrica) **l'emissione di gas ad effetto serra pari a 912,6 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente²**, con una diminuzione del 19,1% rispetto al 2013³.

2. Si considerano i diversi gas serra associati al consumo di energia e le loro quantità sono equiparate, sulla base degli effetti sul riscaldamento della Terra, alla CO2 attraverso specifiche tabelle di conversione.

3. Si è utilizzata la metodologia indicata in "Linee guida sull'applicazione in banca degli indicatori ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) versione G4" di ABI Lab (novembre 2014). I dati relativi al 2013 sono stati ricalcolati per garantire un corretto confronto.

Emissioni di anidride carbonica

Fonte di emissioni	2014	Variazione % rispetto al 2013
Metano e gasolio (tonnellate CO ₂ eq.)	151,3	-44,8%
Energia elettrica (tonnellate CO ₂ eq.)	761,3	-10,8%
Totale (tonnellate CO ₂ eq.)	912,6	-19,1%
Totale per persona (Kg CO ₂ eq.)	3.405	-18,2%

Consumi di acqua

Il consumo di acqua è legato prevalentemente agli usi civili.

Da alcuni anni la Banca, al fine di ridurre i consumi, ha attrezzato le nuove filiali e Gardaforum con servizi igienici a cassetta di cacciata d'acqua a doppio comando che consentono la selezione della quantità d'acqua in base alle effettive necessità.

Acqua: consumi e indicatori di performance

	2014	Variazione % rispetto al 2013
Acqua (mc) ⁴	8.500	-19,0%
Acqua per persona al giorno (litri)	127	-18,1%

Consumi di carta

Il materiale di consumo quantitativamente più significativo per la Banca è la carta, utilizzata per esigenze operative di varia natura.

I consumi di carta dell'anno (relativamente agli stampati commerciali e all'utilizzo di ufficio) sono indicati in tabella.

Carta: consumi e indicatori di performance

	2014	Variazione % rispetto al 2013
Carta uso ufficio (Kg)	18.266	-54,7%
Carta uso ufficio per persona all'anno (Kg)	68	-54,2%
N. fogli A4 per persona al giorno	55	-54,2%
Stampati commerciali (Kg)	26.167	203,3%

4. Dati stimati sulla base dei costi sostenuti nel 2013.

Per ridurre il consumo di carta:

- i fax in arrivo non sono stampati su carta, ma gestiti in modo elettronico;
- le stampanti sono state impostate in modo tale da stampare in automatico in fronte-retro.

Il consumo di carta A4 nel 2014 è diminuito in modo significativo in quanto sono state disattivate le stampe automatiche delle stampanti di rete.

Per le pubblicazioni aziendali (bilanci, manifesti, depliant, ecc.) viene utilizzata per lo più carta ecosostenibile riciclata al 100%.

Produzione di rifiuti

Carta, plastica e imballaggi, vetro vengono raccolti in modo differenziato in tutte le filiali. I toner esausti vengono ritirati da una società specializzata. Nel 2014 la Banca ha aderito al programma “HP Planet Partners” che prevede che i toner della HP vengano accumulati in appositi contenitori e successivamente ritirati per essere riciclati.

Produzione di rifiuti

	Quantità totale 2014	Variazione % rispetto al 2013	Quantità pro capite 2014	Variazione % rispetto al 2013
Carta (Kg)	21.044	-33,1%	116	-32,4%
Plastica, imballaggi, rifiuti misti e ingombranti (Kg)	6.368	-42,4%	41	-41,8%
Toner (numero)	327	-10,2%	1,34	-9,2%

5. La presenza di dirigenti e collaboratori della BCC del Garda negli organismi del Sistema del Credito Cooperativo e del Mondo cooperativo

Organismo	Nome e ruolo nella BCC del Garda	Ruolo nell'organismo
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
FGI – Fondo di Garanzia Istituzionale	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
ICCREA Holding SpA	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
ECRA – Edizioni del Credito Cooperativo	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Fondazione Tertio Millennium	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente del Consiglio di Gestione
Fondazione Enzo Badioli	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Fondazione Vincenzo Buonocore	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Confcooperative	Alessandro Azzi, Presidente	Membro del Consiglio Nazionale e del Consiglio di Presidenza
COMIPA	Paolo Percassi – Vice Presidente Vicario	Presidente
Federsanità Confcooperative	Paolo Percassi – Vice Presidente Vicario	Membro del Consiglio Nazionale
Rete Cooperativa Brescia Est	Paolo Percassi – Vice Presidente Vicario Graziella Plebani - Membro del Consiglio di Amm. Giovanni Strina – addetto area mercato B.C.C. del Garda	Consigliere Consigliere Referente B.C.C. del Garda nel Gruppo di Progetto della Rete
Brescia Est Società Cooperativa	Paolo Percassi – Vice Presidente Vicario Graziella Plebani - Membro del Consiglio di Amm. Raffaele Arici – Sindaco Effettivo	Vice Presidente Consigliere Presidente del Collegio Sindacale

6. Prospetto di determinazione e distribuzione del Valore economico

Il prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico è stato predisposto sulla base delle voci del conto economico del bilancio di esercizio 2014. È stata effettuata una riclassificazione seguendo le indicazioni di un documento dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana (gennaio 2011) con le seguenti variazioni:

- sono state introdotte delle componenti figurative e si sono considerati alcuni costi a favore dei Soci e delle comunità locali, coerentemente con la specifica missione di una BCC;
- è stato aggiunto il Movimento cooperativo tra i soggetti che ricevono una quota del valore economico generato, a fronte dell'obbligo di legge di destinare una quota dell'utile ad un fondo per la promozione della cooperazione;
- nella quota di valore economico a favore delle risorse umane sono stati esclusi i costi sostenuti dall'azienda per la formazione e per i rimborsi chilometrici; si è inoltre distinta la quota a favore del personale dipendente da quella a favore di amministratori e sindaci della Banca;
- è stato escluso dal conteggio del valore economico generato e, di conseguenza, della sua distribuzione, l'importo derivante dalle imposte e tasse (imposta di bollo su conti correnti, ecc.) pagate dalla clientela.

Prospetto di determinazione e distribuzione del Valore economico

Voci di bilancio		2014	2013	Variazioni %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	54.947.717	62.958.921	-12,7%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-27.574.539	-30.099.434	-8,4%
40	Commissioni attive	11.069.066	11.401.636	-2,9%
50	Commissioni passive	-2.604.655	-2.681.203	-2,9%
70	Dividendi e proventi simili	34.910	160.369	-78,2%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	146.397	48.438	202,2%
90	Risultato netto dell'attività di copertura	-48.663	-143.095	-66,0%
100	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività / passività	26.800.958	8.477.485	216,1%
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività ⁵	-39.921.356	-42.883.043	-6,9%
190 (parziale)	Altri oneri/proventi di gestione (al netto di recupero imposte e tasse)	381.826	656.676	-41,9%
240	Utile (perdita) da cessione di investimenti	-15.360	86.179	603,3%
A	TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	23.216.301	7.896.836	194,0%
	Beneficio figurativo a favore dei Soci per condizioni di favore nei servizi bancari	1.520.589	2.471.948	-38,5%
	Beneficio figurativo a favore delle comunità locali	15.000	22.000	-31,8%
A rettificato	TOTALE VALORE ECONOMICO RETTIFICATO	24.751.890	10.390.784	138,2%
150b (parziale)	Altre spese amministrative (al netto di: imposte indirette e tasse; costi sostenuti a favore dei Soci; sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore delle comunità. Inoltre sono state ricomprese le spese di formazione ed i rimborsi chilometrici)	10.395.454	10.509.902	-1,1%

5. Sulla base di indicazioni della Banca d'Italia gli interventi a favore del Fondo di Garanzia dei Depositanti sono state ricondotte a questa voce a decorrere da questo bilancio, mentre precedentemente erano allocati alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione". Sono stati di conseguenza riclassificati anche i dati 2013 di entrambe le voci.

Voci di bilancio		2014	2013	Variazioni %
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI		10.395.454	10.509.902	-1,1%
150a (parziale)	Spese per il personale: personale dipendente (escluse le spese di formazione ed i rimborsi chilometrici)	17.242.757	17.446.728	-1,2%
150a (parziale)	Spese per il personale: altro personale	92.312	325.956	-71,7%
150a (parziale)	Spese per il personale: Amministratori e Sindaci	341.942	490.926	-30,3%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE		17.677.010	18.263.610	-3,2%
	Utile attribuito ai Soci	-	-	-
	Costi sostenuti a favore dei Soci	287.365	295.629	-2,8%
	Beneficio figurativo per condizioni di favore nei servizi bancari	1.520.589	2.471.948	-38,5%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI SOCI		1.807.954	2.767.577	-34,7%
150 b (parziale)	Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (viene ricompreso il recupero imposte e tasse)	284.102	284.099	0,0%
260 (parziale)	Imposte sul Reddito dell'esercizio (con esclusione delle imposte anticipate e differite)	7.854.626	4.411.982	78,0%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO ED ENTI LOCALI		8.138.728	4.696.081	73,3%
150 b (parziale)	Altre spese amministrative: sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore delle comunità	351.306	109.670	220,3%
	Beneficio figurativo a favore delle comunità locali	15.000	22.000	-31,8%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COMUNITA'		366.306	131.670	178,2%
	Utile assegnato a Fondo per la promozione della Cooperazione	-	-	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A MOVIMENTO COOPERATIVO		-	-	-
B	TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	38.385.452	36.368.840	5,5%
160	Accantonamenti netti ai Fondi per rischi e oneri	346.700	304.349	13,9%
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	1.424.520	1.483.614	-4,0%
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	7.812	11.206	-30,3%
260 (parziale)	Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	-9.875.269	-10.902.182	-9,4%
	Utile destinato a riserve	-5.537.324	-16.875.044	-67,2%
C	TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL'IMPRESA	-13.633.562	-25.978.057	-47,5%

6. Si segnala che è stato corretto il dato 2013 da cui era stata detratta una componente di rimborsi chilometrici non compresa nella voce spese per il personale.